

PARTE UFFICIALE

Tabelle **A**, **B** e **C**

annesse al Regio decreto 25 gennaio 1878, pubblicato nel num. 19 (24 gennaio 1878)

Tabella A.

Ripartizione del personale dell'abolito Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio
(Art. 3 del R. decreto 23 gennaio 1878).

RUOLO ORGANICO DEL MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio		RIPARTIZIONE				
GRADI E CLASSI	NUMERO dei posti	MINISTERO del Tesoro	MINISTERO dell'Interno	MINISTERO della Pubblica Istruzione	MINISTERO dei Lavori Pubblici	MINISTERO delle Finanze
Ministro	1	1	»	»	»	»
Segretario generale	1	1	»	»	»	»
PRIMA CATEGORIA.						
Direttore generale	1	1	»	»	»	»
Capo divisione superiore	1	»	1	»	»	»
Direttore capo divisione di 1 ^a classe	1	»	»	1	»	»
Idem di 2 ^a classe	2	2	»	»	»	»
Capi sezione di 1 ^a classe	4	»	2	1	1	»
Idem di 2 ^a classe	5	2	2	1	»	»
Segretari di 1 ^a classe	10	1	7	1	»	1
Idem di 2 ^a classe	8	2	5	1	»	»
Vicesegretari di 1 ^a classe	7	2	3	1	»	1
Idem di 2 ^a classe	6	2	3	»	1	»
Idem di 3 ^a classe	5	2	2	1	»	»
Totale	52	16	25	7	2	2
SECONDA CATEGORIA.						
Direttore capo di ragioneria di 1 ^a classe	1	1	»	»	»	»
Capo sezione di ragioneria di 1 ^a classe	1	1	»	»	»	»
Idem di 2 ^a classe	1	1	»	»	»	»
Segretari di ragioneria di 1 ^a classe	2	2	»	»	»	»
Idem di 2 ^a classe	4	2	1	»	1	»
Vicesegretari di ragioneria di 1 ^a classe	4	3	»	1	»	»
Idem di 2 ^a classe	4	»	»	»	»	»
Idem di 3 ^a classe	4	2	2	»	»	»
Totale	21	16	3	1	1	»
TERZA CATEGORIA.						
Archivista capo	1	»	1	»	»	»
Archivista di 1 ^a classe	3	»	2	1	»	»
Idem di 2 ^a classe	3	2	1	»	»	»
Idem di 3 ^a classe	3	1	2	»	»	»
Ufficiali d'ordine di 1 ^a classe	7	3	2	2	»	»
Idem di 2 ^a classe	7	4	3	»	»	»
Idem di 3 ^a classe	7	1	4	1	»	1
Totale	31	11	15	4	»	1
Personale di servizio.						
Capo usciere (1400)	1	1	»	»	»	»
Usciere (1300)	1	»	1	»	»	»
Uscieri (1200)	5	3	1	1	»	»
Id. (1100)	5	3	2	»	»	»
Id. (1000)	4	»	2	1	1	»
Totale	16	7	6	2	1	»
Riepilogo.						
Ministro e segretario generale	2	2	»	»	»	»
Ufficiali di 1 ^a categoria	50	14	25	7	2	2
Id. di 2 ^a categoria	21	16	3	1	1	»
Id. di 3 ^a categoria	31	11	15	4	»	1
Personale di servizio	16	7	6	2	1	»
Totale	120	50	49	14	4	3

NB. Nel personale di Ragioneria vi sono 2 segretari di Ragioneria di 2^a classe (fuori ruolo) che passano al Ministero del Tesoro.
Roma, addì 23 gennaio 1878.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro: BARGONI.

Tabella B.

RIPARTIZIONE dei capitoli dello Stat. di prima previsione 1878 della Spesa pel già Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, fra i Ministeri Tesoro — Finanze — Istruzione Pubblica — Interno — Lavori Pubblici (articolo 4° del R. decreto 23 gennaio 1878).

CAPITOLI		Competenza dell'anno 1878	RIPARTO DELLE SOMME ISCRITTE NEL BILANCIO del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio				
Numero	Denominazione		MINISTERO				
			del Tesoro	delle Finanze	della Istruzione Pubblica	dell'Interno	dei Lavori Pubblici
CATEGORIA PRIMA. Spese effettive							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.							
Spese generali di amministrazione.							
1.	Ministero - Personale (Spese fisse) . . .	424,040 »	424,040 »	»	»	»	»
2.	Ministero - Spese d'ufficio	38,000 »	38,000 »	»	»	»	»
3.	Studi e documenti sulla legislazione. . .	9,000 »	9,000 »	»	»	»	»
4.	Economato generale - Personale (Spese fisse)	62,310 »	62,310 »	»	»	»	»
5.	Economato generale - Materiale	3,055,400 »	3,055,400 »	»	»	»	»
6.	Manutenziane e riparazione dei magaz- zini dell'Economato generale.	4,000 »	4,000 »	»	»	»	»
7.	Casuali	32,000 »	32,000 »	»	»	»	»
		3,624,750 »					
Restituzioni e rimborsi.							
8.	Pesi e misure - Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (Spese d'or- dine)	5,000 »	»	5,000 »	»	»	»
9.	Forniture alla Cassa dei depositi e pre- stiti e stampati per le Casse di rispar- mio postali (Spese d'ordine)	100,000 »	100,000 »	»	»	»	»
		105,000 »					
Spese di servizi pubblici.							
10.	Boschi (Spese fisse)	919,720 »	»	»	»	919,720 »	»
11.	Boschi - Spese d'amministrazione e di- verse	121,700 »	»	»	»	121,700 »	»
12.	Agricoltura (Spese fisse).	92,920 »	»	»	»	92,920 »	»
13.	Agricoltura, colonie agricole, istruzione, esposizioni, esperienze agrarie e meda- glie d'onore (Spese variabili)	256,700 »	»	»	»	256,700 »	»
14.	Razze equine	810,000 »	»	»	»	810,000 »	»
15.	Meteorologia e servizio idrografico flu- viale	24,000 »	24,000 »	»	»	»	»
16.	Miniere e cave (Spese fisse)	127,575 »	»	»	»	»	127,575 »
17.	Miniere e cave (Spese diverse).	25,800 »	»	»	»	»	25,800 »
18.	Ispezioni alle Società industriali ed agli Istituti di credito (Spese fisse)	30,000 »	30,000 »	»	»	»	»
19.	Ispezioni alle Società industriali ed agli Istituti di credito (Spese varie)	24,940 »	24,940 »	»	»	»	»
20.	Privative industriali - Personale (Spese fisse)	8,500 »	»	»	8,500 »	»	»
21.	Consiglio dell'industria e del commercio (Spese fisse)	4,720 »	4,720 »	»	»	»	»
22.	Premi, incitamenti ed altre spese varia- bili relative all'industria ed al com- mercio	71,700 »	71,700 »	»	»	»	»
23.	Pesi e misure e saggio dei metalli pre- ziosi (Spese fisse)	623,090 »	623,090 »	»	»	»	»
24.	Pesi e misure e saggio dei metalli pre- ziosi (Spese variabili)	125,800 »	125,800 »	»	»	»	»

CAPITOLI		Competenza dell'anno 1878	RIPARTO DELLE SOMME ISCRITTE NEL BILANCIO del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio				
Numero	Denominazione		MINISTERO				
			del Tesoro	delle Finanze	della Istruzione Pubblica	dell' Interno	dei Lavori Pubblici
25.	Scuole ed Istituti superiori (Spese fisse)	208,300	>	>	208,300	>	>
26.	Istituti tecnici, di marina mercantile e Scuole speciali (Spese fisse)	1,781,318 61	>	>	1,781,318 61	>	>
27.	Scuole d'arti e mestieri (Spese fisse)	68,550	>	>	68,550	>	>
28.	Insegnamento industriale e professionale (Spese varie)	192,390	>	>	192,390	>	>
29.	Insegnamento industriale e professionale - Propine d'esami (Spese d'ordine)	50,000	>	>	50,000	>	>
30.	Statistica (Spese fisse)	6,357 50	>	>	>	6,357 50	>
31.	Statistica (Spese variabili)	75,000	>	>	>	75,000	>
32.	Fitto di locali (Spese fisse)	42,500	>	42,500	>	>	>
33.	Riparazioni ed adattamenti di locali	9,000	>	9,000	>	>	>
34.	Indennità di tramutamento agl'impiegati	20,000	>	20,000	>	>	>
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		5,720,581 11					
Spese generali d'amministrazione.							
35.	Sussidi annui agli ex-agenti forestali	24,000	>	>	>	24,000	>
36.	Premio annuo all'inventore dei calcaroni per la fusione dello zolfo in Sicilia	2,295	>	>	>	>	2,295
37.	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	2,200	>	>	2,200	>	>
38.	Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori di ruolo in seguito all'attuazione dei nuovi organici prescritti dall'articolo 1 della legge 7 luglio 1876, numero 3912 (Spese fisse)	18,590	>	18,590	>	>	>
39.	Assegni di disponibilità (Spese fisse)	80,900	>	80,900	>	>	>
		127,985	>				
Spese di servizi pubblici.							
40.	Stipendi ed indennità al personale addetto alla custodia dei beni ademprivili in Sardegna ed a quello addetto alla custodia dei tratturi del Tavoliere di Puglia (Spese fisse)	82,220	>	>	>	82,220	>
41.	Boschi - Spese diverse straordinarie	34,000	>	>	>	34,000	>
42.	Riparto dei beni demaniali-comunali nelle provincie meridionali, subriparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete	10,000	>	>	>	10,000	>
43.	Colonie delle isole di Lampedusa e Linosa	10,000	>	>	>	10,000	>
44.	Inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola in Italia (Spesa ripartita)	20,000	>	>	>	20,000	>
45.	Carta geologica d'Italia	45,000	>	>	>	>	45,000
46.	Concorso dell'Italia all'Esposizione universale di Parigi nell'anno 1878 (Spesa ripartita)	600,000	>	>	>	600,000	>
CATEGORIA TERZA.		801,220	>				
Partite di giro							
47.	Dispacci telegrafici governativi	50	>	50	>	>	>
48.	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	112,772 65		112,772 65	>	>	>
		112,822 65					

Visto — Il Ministro del Tesoro
A. BARGONI.

Tabella C.

CAPITOLI dello Stato di prima previsione della spesa del Ministero delle Finanze pel 1878 da amministrarsi dal Ministero del Tesoro (Art. 4 del R. decreto 23 gennaio 1878).

Numero e denominazione dei capitoli	Competenza dell'anno 1878
CATEGORIA PRIMA.	
Spese effettive	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA	
Debito Pubblico, Guarentigie Dotazioni e spese per le due Camere legislative	
<i>Debito consolidato.</i>	
1. Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria)	333,027,267 02
2. Rendita consolidata 3 per cento (Spesa obbligatoria)	6,345,652 15
<i>Rendita per la Santa Sede.</i>	
3. Rendita per la Santa Sede	3,225,000 >
<i>Debito redimibile.</i>	
4. Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (Spesa obbligatoria)	29,928,742 29
5. Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (Spesa obbligatoria)	6,022,663 91
6. Debiti speciali non iscritti nel Gran Libro - Interessi e premi	8,867,350 75
7. Interessi dovuti alla Banca Nazionale nel Regno (Convenzione del 1° giugno 1875) sul mutuo di lire 44,334,975 22 in oro, residuo di quello di cui alla Convenzione del 4 gennaio 1869, approvata con la legge 28 agosto 1870, n. 5857	2,992,610 83
8. Mutui fatti dalla Cassa di Risparmio di Milano	1,538,942 64
9. Spesa derivante dall'art. 3 della Convenzione 17 novembre 1875, modificato col l'art. 1° dell'altra Convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Interessi	29,376,089 >
10. Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia (Spese fisse ed obbligatorie)	1,367,205 23
11. Debito perpetuo dei comuni della Sicilia (Spese fisse ed obbligatorie)	1,100,000 >
12. Rendita 3 per cento assegnata ai così detti <i>creditori legali</i> nelle provincie napoletane (Spese fisse)	111,876 43
13. Interessi di capitali diversi dovuti dalle Finanze dello Stato (Spese fisse)	574,400 >
14. Annualità e prestazioni diverse (Spese fisse ed obbligatorie)	3,467,475 >
15. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie)	440,000 >
<i>Debito variabile.</i>	
16. Interessi dei Buoni del Tesoro (Spesa obbligatoria)	8,700,000 >

17. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (Spesa obbligatoria) 1,200,000 >
18. Annualità dovuta al Consorzio delle Banche di emissione pella somministrazione di biglietti consorziali fatta al Tesoro dello Stato a tenore della legge 30 aprile 1874, n. 1920 (Serie 2^a) - (Interessi del secondo semestre 1877 e primo semestre 1878) 4,671,277 77

Debito vitalizio.

19. Pensioni del Ministero delle Finanze (Spese fisse) 12,963,000 >
20. Pensioni del Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti (Spese fisse) 6,812,000 >
21. Pensioni del Ministero degli Affari Esteri (Spese fisse) 360,000 >
22. Pensioni del Ministero dell'Istruzione Pubblica (Spese fisse) 1,634,000 >
23. Pensioni del Ministero dell'Interno (Spese fisse) 6,403,000 >
24. Pensioni del Ministero dei Lavori Pubblici (Spese fisse) 2,824,000 >
25. Pensioni del Ministero della Guerra (Spese fisse) 24,813,000 >
26. Pensioni del Ministero della Marina (Spese fisse) 2,993,000 >
27. Pensioni del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Spese fisse) 475,000 >

Guarentigie.

28. Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate (Spesa obbligatoria) 43,127,500 >

Dotazioni.

29. Dotazione della Casa Reale 16,250,000 >

Spese per le due Camere legislative.

30. Spese pel Senato del Regno 400,000 >
31. Spese per la Camera dei deputati 760,117 77
32. Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione per i viaggi dei membri del Parlamento (Spesa obbligatoria) 700,000 >

Spese generali di amministrazione.*Ministero.*

33. Personale (Spese fisse) 3,877,299 40
34. Spese d'ufficio 184,000 >

Corte dei conti.

35. Personale (Spese fisse) 1,391,300 >
36. Spese d'ufficio 90,000 >

Tesoreria centrale.

37. Personale (Spese fisse) 7,870 >
38. Spese d'ufficio (Spese fisse) 19,000 >

Avvocature erariali.

42. Personale degli avvocati erariali (Spese fisse) 492,700 >
43. Spese d'ufficio (Spese fisse) 42,500 >
44. Fitto di locali non demaniali (Spese fisse) 13,000 >

Servizio del Tesoro.

45. Personale dei tesorieri provinciali (Spese fisse) 238,300 >
46. Spese d'ufficio dei tesorieri provinciali (Spese fisse) 320,000 >
47. Trasporto fondi e spese diverse 50,000 >
48. Illuminazione per la sorveglianza delle Tesorerie e fitto di locali non demaniali per

alcune di esse	12,000 >
49. Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e per quella del Debito Pubblico (Spesa obbligatoria)	30,000 >
50. Assegno fisso pel servizio di Tesoreria nel territorio ex-pontificio (eccettuata la provincia di Roma)	47,500 >
<i>Servizi diversi.</i>	
51. Spese di commissione ed altre occorrenti pel pagamento all'estero delle rendite del Debito Pubblico (Spesa obbligatoria)	467,000 >
52. Importo di bolli da pagarsi a Parigi sulle obbligazioni della Società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi (Spesa obbligatoria)	96,000 >
53. Allestimento dei titoli del Debito Pubblico	90,000 >
54. Indennità di tramutamento, competenze di viaggio e diete per le missioni di ufficio	320,000 >
55. Trasporti effettuati dalle Società ferroviarie per conto dell'Amministrazione finanziaria	50,000 >
56. Casuali	200,000 >

Spese di riscossione delle entrate e di manutenzione del patrimonio.

Officina per la fabbricazione delle carte valori.

59. Personale (Spese fisse)	52,560 >
60. Materiale e spese diverse	450,000 >
61. Carta bollata, macchine e punzoni (Spesa d'ordine)	442,000 >

Amministrazione esterna del Demanio e delle tasse sugli affari.

70. Personale (Spese fisse)	1,148,679 >
71. Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse)	292,575 >
72. Spese d'ufficio variabili, indennità, materiale e diverse	250,000 >
73. Fitto di locali (Spese fisse)	241,000 >
74. Aggio di esazione ai contabili (Spesa d'ordine)	3,400,000 >
75. Spese di coazione e di liti (Spesa obbligatoria)	400,000 >
76. Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali	1,300,000 >
77. Stabilimento minerario d'Agordo (Spese fisse)	550,000 >
78. Contribuzioni sui beni demaniali (Spesa obbligatoria)	4,200,000 >

Amministrazione dei canali riscattati (Canali Cavour).

79. Personale (Spese fisse)	153,600 >
80. Materiale e spese diverse	348,000 >
81. Fitti, canoni ed annualità passive (Spese fisse)	14,430 >
82. Spesa per tasso, liti ed aggio ai ricevitori (Spesa obbligatoria)	268,000 >

Asse ecclesiastico.

127. Spese di amministrazione	515,000 >
128. Stipendi ed assegni al personale assunto in servizio straordinario presso l'Amministrazione centrale, le Commissioni provinciali e gli uffici direttivi ed esecutivi (Spese fisse)	550,000 >
129. Aggio di esazione ai contabili (Spesa d'ordine)	980,000 >

130. Contribuzione fondiaria (Spesa obbligatoria)	2,000,000 >
131. Spese di liti (Spesa obbligatoria)	200,000 >
<i>Restituzioni e rimborsi.</i>	
132. Quote di prodotto delle ferrovie di Stradella e di Cuneo per l'anno 1878 spettanti alle Società concessionarie delle medesime, giusta i rispettivi contratti di esercizio (Spesa obbligatoria)	2,320,000 >
139. Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato (Spesa d'ordine)	20,000 >
140. Restituzione di indebiti dipendenti dalla Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine)	800,000 >

Spese di servizi pubblici.

Regie zecche e monetazione.

141. Personale (Spese fisse)	65,900 >
142. Spese di ufficio (Spese fisse)	7,000 >
143. Spese di esercizio della zecca di Roma (Spese fisse ed obbligatorie)	40,000 >

Fondo di riserva e per le spese impreviste.

144. Fondo di riserva per le spese d'ordine ed obbligatorie (articolo 32 della legge 22 aprile 1869, n. 5026)	3,000,000 >
145. Fondo per le spese impreviste (articolo 32 della legge 22 aprile 1869, n. 5026)	4,000,000 >

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

Debito Pubblico, Guarentigie e Detrazioni.

146. Interessi sopra anticipazioni statutarie di stabilimenti di credito (Spesa obbligatoria)	1,500,000 >
147. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui che verranno contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, a termini dell'articolo 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400 (Spesa obbligatoria)	Per memoria
148. Pensioni straordinarie (Spese fisse)	3,574,051 >
149. Assegni agli investiti di Regio patronato (Spese fisse)	200,000 >
150. Assegnazione straordinaria a S. A. R. il Principe Ereditario per spese di rappresentanza in Roma	300,000 >
151. Rate arretrate dovute sopra rendite di Debito Pubblico di nuova creazione (Spesa obbligatoria)	50,000 >

Spese generali d'amministrazione.

152. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spese fisse e d'ordine)	469,920 >
153. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	1,000 >
154. Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo in seguito all'attuazione dei nuovi organici, prescritti dall'articolo 1 della legge 7 luglio 1876, n. 3212 (Spese fisse)	415,000 >
155. Assegni di disponibilità (Spese fisse)	150,000 >
156. Uffici di stralcio per gli affari arretrati di diverse Amministrazioni state soppresse (Spese fisse)	90,000 >
157. Elargizioni, sussidi ed assegni non obbligatoriamente vitalizi (Spese fisse)	290,000 >

159. Spesa occorrente per lavori arretrati per l'impianto dei nuovi uffici degli avvocati erariali in Roma ed in Genova in conformità dell'organico approvato con Regio decreto del 16 gennaio 1876, num. 2914 (Spese fisse)	25,000	>
160. Aggio sull'oro (Spesa obbligatoria)	7,936,000	>
161. Spesa occorrente alla Corte dei conti per la revisione di contabilità arretrato	65,000	>
162. Indennità dovute secondo la legge per la espropriazione del governo austriaco per opere di fortificazioni.	1,000,000	>
163. Spese per l'inventario dei beni della Corona	10,000	>
<i>Spese di riscossione delle entrate e di manutenzione del patrimonio.</i>		
164. Stima dei beni demaniali	40,000	>
172. Spese inerenti alla vendita dei beni - Asse ecclesiastico	115,000	>
173. Spese di liti dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico - (Spesa obbligatoria)	60,000	>
174. Spese diverse per l'attuazione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico	100,000	>
<i>Restituzioni e rimborsi.</i>		
175. Spesa derivante dall'esecuzione dell'articolo 7 della convenzione B, stipulata fra l'Italia e la Monarchia Austro-Ungarica, ed approvata con la legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa obbligatoria)	<i>Per memoria</i>	
177. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria)	490,000	>

CATEGORIA SECONDA.

Trasformazioni di capitali

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Acquisto, adattamento e costruzione di stabili, affrancamento di canoni.

178. Spesa derivante dall'articolo 3 della convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'articolo 1 dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, approvata con legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Ammortamento	3,784,122	12
<i>Estinzione di debiti.</i>		
179. Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro - Ammortamento	15,206,675	60
180. Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro - Ammortamento	622,176	>
181. Debiti speciali non iscritti nel Gran Libro - Ammortamento	29,977,500	>
182. Debito di lire 16,000,000 residuo del capitale di lire 20,000,000 mutuato dalla Cassa di Risparmio di Milano alla Società delle Ferrovie dell'Alta Italia e passato a carico dello Stato per effetto dell'articolo 6 della convenzione 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181 - Ammortamento	<i>Per memoria</i>	
183. Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico di vecchia emissione - Ammortamento (legge 15 agosto 1867, n. 3348, e Regi decreti		

8 e 15 settembre 1867, nn. 3912 e 3918, e 26 maggio 1868, n. 4682)	4,800,000	>
184. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici, legge 11 agosto 1870, n. 5684, e Regio decreto 14 stesso mese, n. 5794 - Ammortamento	17,375,000	>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

Acquisto, adattamento e costruzione di stabili, affrancamento di canoni.

185. Rimborso alla Lista civile (Spesa ripartita)	200,000	>
186. Acquisti eventuali di stabili	15,000	>
187. Imposte e sovraimposte dovute da terzi e che si pagano dal Demanio in forza del- l'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n° 192 (Spesa obbligatoria)	256,000	>
189. Opere complementari dei canali Cavour - Acquisto e costruzione di cavi di ramatori	<i>Per memoria</i>	
<i>Estinzione di debiti.</i>		
190. Rimborsi di capitali dovuti dalle Finanze dello Stato (Spesa obbligatoria)	500,000	>
191. Annualità che si estinguono ad epoca de- terminata (Spese fisse)	455,100	97
192. Rimborso all' provincie di Genova, Pavia e Piacenza dell'anticipazione per la strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio (Spesa ripartita)	250,000	>
193. Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al Demanio per conto della pubblica istruzione in Sicilia in equiva- lente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni degli ex-Gesuiti ed ex-Liguorini, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopra indicati (Spesa d'ordine)	500,000	>
194. Affrancazione di annualità e restituzioni di capitali passivi — Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria)	450,000	>
<i>Accensione di crediti.</i>		
195. Anticipazione alla Giunta liquidatrice del- l'Asse ecclesiastico in Roma, Regio de- creto 3 agosto 1873, n. 1523 (Spesa ob- bligatoria)	300,000	>

CATEGORIA TERZA.

Partite di giro.

196. Rendita consolidata 5 per cento di proprietà dello Stato in deposito presso la Cassa dei depositi e prestiti, a favore del Consorzio delle Banche di emissione	40,499,660	46
197. Rendita consolidata 3 per cento di proprietà dello Stato in deposito presso la Cassa dei depositi e prestiti, a favore del Consorzio delle Banche di emissione	62,428	29
198. Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro (Interessi)	11,507,819	72
199. Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro (Prestito Nazionale 5 per cento con premi) - Estinzione	33,911,053	84
200. Dispacci telegrafici governativi	120,000	>
201. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	1,607,624	79

Visto - Il Ministro del Tesoro
A. BARGONI.

TEMI DI PREMIO

proposti dal Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti nella solenne adunanza del 15 agosto 1877

Premii ordinari biennali del Reale Istituto.

Concorso per l'anno 1879 — Tema riproposto per l'anno predetto nell'adunanza 29 aprile 1877.

« Monografia geologica e paleontologica del Lias delle Alpi Venete, corredata dagli spaccati e dalle figure dei fossili. »

Tempo utile per il concorso, sino alle ore quattro pomeridiane del giorno 31 marzo 1879.

Il premio è di italiane lire 1500.

Concorso per l'anno 1879 — Tema prescelto nell'adunanza 29 luglio 1877.

« Discutere minutamente le determinazioni fatte finora dell'equivalente meccanico della caloria; cercare le cause delle notevoli differenze che si riscontrano nei risultati; indicare quale sia il valore più probabile che si può trarre da questi; e determinare l'equivalente stesso con nuove esperienze, adottando il metodo, che dal concorrente verrà dimostrato più esatto. »

AVVERTENZE. — « Benchè le determinazioni di questo equivalente siano assai numerose, e in parte si debbano a fisici assai valenti, v'è ancora senza dubbio molta incertezza intorno al valore più probabile, il quale deve assumersi per quella quantità di lavoro. Invero molti scrittori di grande autorità assumono il medio valore 424 chilogrammetri o 425; ma le più recenti esperienze del Joule, fondate sulla osservazione di fenomeni elettrici, si accostano assai al valore 430 ch.m. Che se si osservasse che tale divergenza può dipendere dall'essersi il Joule appoggiato al valore assoluto delle resistenze elettriche dei reofori da lui usati, valore dedotto da quello della unità inglese di resistenza, è quindi come questo alquanto sospetto di errore; si potrà notare che una correzione di quella resistenza, se mai questa dovesse avvenire, dovrebbe avere molto probabilmente tal senso da aumentare ancora il valore dell'equivalente. Si può aggiungere ancora che le accurate determinazioni di Violle danno un valore prossimamente eguale a 435 ch.m. »

Non sarebbe quindi di poco vantaggio per gli studi fisici il lavoro che in una prima parte contenesse un accurato esame delle determinazioni conosciute, dove con minuta analisi si cercasse di scoprire le cause di errori particolari al metodo e alle condizioni delle esperienze; e nella seconda parte presentasse nuove determinazioni fatte con uno o più metodi, con quelle disposizioni ed avvertenze che la critica stessa dei lavori altrui dovrebbe suggerire all'autore. Sarebbe certamente opportuno che queste nuove determinazioni non si facessero con un metodo solo, e che un processo puramente meccanico si confrontasse con uno elettrico, in cui l'autore di per sé eseguisse tutte le determinazioni fondamentali; ma questa esigenza potrebbe ragionevolmente venir giudicata soverchia, e tale da rendere assai poco probabile che alcuno si renda meritevole del premio.

Egli è perciò che si è creduto di dover limitare il tema entro più ristretti confini, esigendo, che le nuove esperienze siano da farsi con quel solo metodo, che verrà giudicato più esatto. »

Tempo utile per il concorso, sino alle ore quattro pomeridiane del giorno 31 marzo 1879.

Il premio è di italiane lire 1500.

Premi della Fondazione Querini-Stampalia.

Concorso per l'anno 1878 — Tema prescelto nell'adunanza del 16 luglio 1876.

« Far conoscere i vantaggi che recarono alle scienze mediche, e specialmente alla diagnosi ed alla cura delle malattie, i moderni avanzamenti della fisica. »

Tempo utile per il concorso, sino alle ore quattro pomeridiane del giorno 31 marzo 1878.

Il premio è di italiane lire 3000.

Concorso per l'anno 1878 — Tema prescelto nell'adunanza del 16 luglio 1876.

« Esposte sommariamente le nuove ricerche d'idrodinamica teorica, si analizzino i veri e reali progressi raggiunti in questa parte della meccanica razionale. »

Tempo utile per il concorso, sino alle ore quattro pomeridiane del giorno 31 marzo 1878.

Il premio è di italiane lire 3000.

Concorso per l'anno 1879 — Tema riproposto nell'adunanza del 14 agosto 1877.

« 1° Esporre le condizioni del commercio di Venezia dal 1869 al giorno d'oggi, nelle attinenze coi mutamenti politici, legislativi, economici. »

« 2° Suggestire quanto lo Stato, le provincie, i comuni ed i privati potrebbero fare per migliorarle. »

Tempo utile per il concorso, sino alle ore quattro pomeridiane del giorno 31 marzo 1879.

Il premio è di italiane lire 3000.

Concorso per l'anno 1879 — Tema prescelto nell'adunanza del 14 agosto 1877.

« Della vita privata dei Veneziani fino al cadere della Repubblica, con ispeciale riguardo all'influenza scambievole del governo e del popolo. »

AVVERTENZE. — « È libero ai concorrenti o di percorrere il medio evo e l'età moderna, paragonando quello con questa; o di scegliere o raffrontare quello speciale periodo dell'una e dell'altra età, che a ciascuno paresse meglio caratteristico dell'antica e della moderna Venezia. In questo caso è naturale che sommariamente debbano esporsi le condizioni da cui fu preparato e seguito il particolare periodo trascritto. »

I concorrenti possono naturalmente valersi dei documenti già pubblicati; ma li dovranno citare, non riprodurre. Anche riguardo ai documenti inediti, non potranno allegare distesamente che i più caratteristici ed importanti; degli altri citeranno esattamente la sede in cui trovansi e nulla più. Nei loro studi abbiano quindi presente, che qui non si chiede una nuova raccolta di documenti, ma un lavoro nuovo, tratto dalle viscere dei documenti. »

Tempo utile per il concorso, sino alle ore quattro pomeridiane del giorno 31 marzo 1879.

Il premio è di italiane lire 3000.

Discipline comuni a tutti i concorsi.

Nazionali e stranieri, eccettuati i membri effettivi del Reale Istituto Veneto, sono ammessi al concorso. Le Memorie potranno essere scritte nelle lingue italiana, latina, francese, tedesca ed inglese; e dovranno essere presentate, franche di porto, alla segreteria dell'Istituto medesimo.

Secondo l'uso, esse porteranno una epigrafe ripetuta sopra un viglietto suggellato, contenente il nome, cognome e domicilio dell'autore. Verrà aperto il solo viglietto della Memoria premiata, e tutti i manoscritti rimarranno nell'archivio del R. Istituto a garanzia dei proferiti giudizi, con la sola facoltà agli autori di farne trarre copia autentica d'ufficio a proprie spese.

Discipline particolari ai concorsi ordinari biennali del R. Istituto.

La proprietà delle Memorie premiate resta all'Istituto, che, a proprie spese, le pubblica ne' suoi Atti. Il danaro si consegna dopo la stampa dei lavori.

Discipline particolari ai concorsi della Fondazione Querini-Stampalia.

La proprietà delle Memorie premiate resta agli autori, che sono obbligati a pubblicarle entro il termine di un anno, dietro accordo colla segreteria dell'Istituto, per il formato ed i caratteri della stampa, e successiva consegna di 50 copie alla medesima. Il danaro del premio non potrà conseguirsi che dopo aver soddisfatto a queste prescrizioni.

L'Istituto poi ed il Consiglio dei curatori della Fondazione Querini-Stampalia, quando lo trovassero opportuno, si mantengono il diritto di farne imprimere, a loro spese, quel numero qualunque di copie che reputassero conveniente.

Venezia, 15 agosto 1877.

Il Segretario: G. Bizio.

Il Presidente: A. DE ZIGNO.